

PARROCCHIA C. ...

Viale Trento, ... @virgilio.it tel. e fax ...

Anno XIX - n. 44

30 ottobre 2011

XXXI domenica del Tempo Ordinario - anno A



ONORI

di ...

Com'è difficile questa pagina evangelica! Se dovessimo metterla in pratica dovremmo mutare mezza storia della chiesa. Altro che eccellenze, eminenze, santi padri; altro che bandierine bianche e gialle, stole e ostensioni, privilegi ed esenzioni. Dobbiamo essere onesti. E adulti. Dopo la lettura dell'evangelo di oggi anche il più semplice di noi potrebbe dire: Qui c'è qualcosa che non va! «... non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno!». Parole dure, forti, contro i cosiddetti maestri che, allora, sedevano sulla cattedra di Mosè.

«Ma voi invece...». E qui viene il bello! «Non fatevi chiamare maestro, né padre, né guida... poiché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli». «Fratelli» diventa la

vera novità cristiana, costituisce la chiave di lettura della nuova fede.

Credo che in tanti ricorderete la battuta classica di quando, qualche anno fa, s'entrava in seminario a frotte: "se no i se salva l'anima" - dicono lo sostenesse anche il vicerettore - "i se salverà almen el fil dela schena". Erano gli onori del diventare prete.

Giovanni XXIII li corresse la sera dell'11 ottobre 1962: «La mia persona conta niente: è un fratello che parla a voi, un fratello divenuto padre per volontà di Nostro Signore... Continuiamo dunque a volerci bene... E poi tutti insieme ci animiamo: cantando, sospirando, piangendo, ma sempre pieni di fiducia nel Cristo che ci aiuta e che ci ascolta, continuiamo a riprendere il nostro cammino».

A quando tutto questo?

[CzzC: qui rispondo alla domanda]